

In Cineteca il 10 e l'11 gennaio**Una due giorni con Luca Bigazzi, il (grande) direttore di fotografia**

E' uno dei pochi direttori della fotografia del nostro cinema che oltre a occuparsi della gestione della luce svolge anche fisicamente il ruolo di operatore alla macchina da presa. Luca Bigazzi, cinquantatreenne milanese con un passato nel mondo pubblicitario, ormai da una trentina d'anni è uno dei più apprezzati direttori della fotografia nostrani, sulla scia di nomi come quelli di Di Venanzo, Delli Colli, Di Palma, Rotunno e Storaro. La Cineteca di Bologna martedì e mercoledì dedicherà al Lumière una due giorni a Bigazzi, con cinque dei film a cui ha lavorato che saranno da lui stesso introdotti.

Da *Pane e tulipani* di Silvio Soldini, con il quale Bigazzi ha iniziato la sua avventura nel cinema, a *La-*

merica di Gianni Amelio, da *Io sono li* di Andrea Segre a *La giusta distanza* del neopresidente della Fondazione Cineteca Carlo Mazzacurati. Per arrivare al recente *This Must Be the Place* di Paolo Sorrentino, presentato in lingua originale con sottotitoli, che conferma la sua passione per le luci leggere, morbide e naturali. Mercoledì 11 sarà poi in programma un'anteprima assoluta: il primo estratto del nuovo film di Franco Maresco, *Belluscione*. Una storia siciliana, con il quale Bigazzi è tornato a collaborare con il regista siciliano dopo l'esperienza di *Cinico Tv*. Nell'occasione lo stesso Maresco rilancerà la sottoscrizione per riuscire a completare il film, lanciata dal comitato «A Silvio... dalla Sicilia con Amore».

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

